

Giovedì 18 agosto 2022

Il premio intitolato al maestro della maiolica è stato assegnato alla compagnia veneziana per la gustosa "La casa in tel canal", seconda la Fuori rotta di Padova, terza Il gabbiano di Trieste

Xanto Avelli al Teatro delle arance

TEATRO

Si è chiusa a Ferragosto con il Premio "Xanto Avelli" assegnato alla compagnia veneziana Teatro delle arance e con il "tutto esaurito" per il trio comico Marco e Pippo, la XXIII edizione della rassegna Teatro delle regioni, allestita al Chiostro degli Olivetani di Rovigo. Il sold out ha siglato l'ennesimo successo di un'edizione che quest'anno ha messo in cartellone ben nove appuntamenti. Cinque quelli di prosa, con altrettante compagnie provenienti da Veneto (Teatro fuori rotta e Teatro delle arance), Liguria (Don Bosco di Varazze), Friuli Venezia Giulia (Il gabbiano) e Lazio (La bottega dei RebArdò) in concorso per il premio intitolato all'artista rodigino tra i più importanti pittori maiolicari rinascimentali. Xanto Avelli, a cui è dedicata una sezione del Museo dei Grandi fiumi, è simbolo di Rovigo, la città che gli diede i natali, e contemporaneamente dell'arte della maiolica italiana in musei come il Metropolitan di New York, il Louvre di Parigi e il Victoria and Albert di Londra. Avelli nacque a Rovigo al principio del XVI secolo e fu uomo di notevole cultura. Tanto che sentiva il bisogno di indicare sul rovescio delle sue opere - ispirate da soggetti storici e sacri - la fonte dalla quale prendeva il motivo. E così al titolo dell'opera spesso

aggiungeva endecasillabi e riferimenti bibliografici.

IL PODIO

Il Premio "Xanto Avelli", istituito dal 2021, è una riproduzione dell'opera "Ero e Leandro" esposta nella sezione Rinascimento del Museo dei Grandi Fiumi, ed è assegnato ai vincitori della "sfida" incoronati dall'insindacabile giudizio del pubblico. Insieme alla compagnia di San Donà vincitrice con la commedia di Giovanna Digirolamo "La casa in tel canal", sono saliti sul podio il gruppo Teatro fuori rotta di Padova, al secondo posto con il vibrante allestimento del capolavoro di Edmond Rostand "Cyrano de Bergerac",

e, terza, la compagnia triestina Il gabbiano, che con la pièce "Deme pase...!", adattamento di Monica Parmegiani da "Un'ora di tranquillità" di Florian Zeller. Il cartellone degli spettacoli agli Olivetani è stato completato in questa edizione da tre eventi dedicati ai bambini e, per il gran finale, dallo spettacolo "Simp the best" dell'unico duo comico che è un trio. Marco Zuin e Filippo Borille, difatti, si completano con Gaetano Ruocco Gusadagno, e mescolano italiano e dialetto veneto in un nuovo irresistibile linguaggio.

LE NOVITÀ

Puntare anche sul cabaret, oltre che sulla prosa, come avveni-



CONCORSO In alto "La casa in tel canal", qui sopra "Cyrano"

va nelle edizioni precedenti, è stata una scelta che il direttore artistico della rassegna, Emilio Zenato, ha preso per puntare a coinvolgere nuove generazioni. Ed è stata una scelta applaudita dal pubblico, che nel finale e in tutti gli spettacoli della XXIII edizione del Teatro delle regioni ha confermato la rassegna, organizzata dal gruppo teatrale Il Mosaico, come appuntamenti

da non perdere tra gli eventi dell'estate rodigina. La manifestazione è stata realizzata grazie al sostegno della Fondazione Banca del Monte di Rovigo, della Fondazione Rovigo Cultura e della Banca del Veneto Centrale, e con i patrocini di Comune e Provincia di Rovigo e della Regione Veneto.

Nicola Astolfi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Musica

"Ascoltando Godot", boogie woogie e jazz con Davide Falconi

(N.Ast.) Sarà un viaggio nel mondo del "boogie woogie piano" il concerto di stasera, giovedì, a Rovigo, dell'Hot boogie trio, alle 21.30 nel cartellone della rassegna "Ascoltando Godot". Nello spazio estivo della gelateria in via Domenico Piva suonerà infatti il gruppo guidato dal pianista Davide Falconi, con Camilla Missio al contrabbasso e Gianluca Nanni alla batteria. «Per me tornare in questa città dopo



PIANISTA Davide Falconi questa sera a Rovigo

tanto tempo è un'emozione: nel lontano 1990, il 27 giugno, mi sono diplomato in pianoforte proprio al Conservatorio Venezia», racconta Falconi, che al piano ripercorre la storia del boogie-woogie, condividendo il viaggio con professionisti che hanno collaborato con grandi nomi della musica italiana, come Luciano Pavarotti e Vinicio Capossela, solo per ricordarne un paio. L'Hot boogie trio ha in

repertorio brani di Dr. John, Lloyd Glenn, Johnnie Johnson e propone - con arrangiamenti boogie-woogie - pagine celebri di pianisti jazz come Erroll Garner, Oscar Peterson e Count Basie, senza dimenticare i maestri italiani del genere, quali Renato Carosone, e classici swing e jazz. L'evento è a ingresso gratuito; per maggiori informazioni e prenotazioni telefonare allo 0425/202044.

© RIPRODUZIONE RISERVATA